



CENTRALE DI COMMITTENZA

Associazione Consortile Collina Materana

tra i Comuni di Accettura - Cirigliano - Gorgoglione - Oliveto Lucano - San Mauro Forte – Tricarico – Stigliano

Tel. 0835567213 - Fax 08350561314 - PEC cucstigliano@ebaspec.it

via Zanardelli, 33 - Comune di Stigliano

www.centralecommittenzacollinamaterana.it

Prot. 1922

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INDIFFERENZIATI.

CUP: - - -

CIG: 6604074E41

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA DELL'ASSOCIAZIONE CONSORTILE COLLINA MATERANA

in esecuzione della Determinazione a contrarre n. 42 del 17.02.2016 a firma del Responsabile unico del procedimento del Comune di Tricarico

RENDE NOTO

che questa Centrale di committenza intende esperire la gara aperta per l'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati.

1. STAZIONE APALTANTE

Centrale di Committenza dell'Associazione consortile Collina materana via Zanardelli n. 33 – 75018 Stigliano (MT) – Tel. 0835567209 – Fax 0835561314 – PEC cucstigliano@ebaspec.it.

2. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Le prestazioni oggetto dell'appalto riguardano il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, il servizio di spazzamento, il servizio di trasporto dei rifiuti in discarica, il servizio di raccolta e stoccaggio degli ingombranti e i servizi complementari di igiene urbana, secondo quanto dettagliato negli artt. 3 e 11 del Capitolato speciale per il Servizio di raccolta e trasporto in discarica dei RR.SS.UU. nel Comune di Tricarico. CPV: 90511100-3.

3. PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta in ribasso percentuale sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006. Non è possibile partecipare alla gara se non per lo svolgimento integrale del servizio oggetto del presente bando. L'offerta parziale sarà, dunque, motivo di esclusione.

4. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Comune di Tricarico: centro abitato e località Centro di Calle e Fonti Tre Cancelli.

5. DURATA DELL'APPALTO

Anni uno (1) dalla data di effettivo inizio del servizio. L'affidamento dovrà considerarsi, a ogni e qualunque effetto, cessato, anche prima della scadenza, alla data in cui l'Autorità d'Ambito avvierà la gestione del

servizio integrato dei rifiuti urbani di propria competenza, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006 e, per la parte relativa al conferimento dei rifiuti differenziati, con l'avvio del servizio gestione unica, da parte del sub Ambito n. 1.

6. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'appalto prevede un importo complessivo pari a € 199.868,82, comprensivi degli oneri di sicurezza di € 5.996,07, oltre IVA al 10%.

7. FINANZIAMENTO E PAGAMENTO

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio del Comune di Tricarico. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi e invariati per tutta la durata del servizio, fatta salvo quanto previsto dall'art. 115 del D. Lgs. 163/2006. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002.

8. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli Operatori economici che intendono partecipare alla gara devono far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana e con le modalità previste dall'art.1 del disciplinare presso la Centrale di Committenza dell'Associazione consortile Collina materana via Zanardelli n. 33 – 75018 Stigliano (MT) – Tel. 0835567209 – Fax 0835561314 – PEC cucstigliano@ebaspec.it, entro e non oltre il 31/03/2016 alle ore 13:00.

9. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Seduta pubblica il giorno 01/04/2016 alle ore 15:30 presso la sede della Centrale di Committenza dell'Associazione consortile Collina Materana, – Via Zanardelli n. 33 – 75018 Stigliano.

10. INFORMAZIONI DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa al presente appalto e, in particolare:

- ✓ Bando;
- ✓ Disciplinare di gara;
- ✓ Capitolato speciale;
- ✓ Planimetria

sono disponibili sul profilo del committente, raggiungibile al link www.centralecommittenzacollinamaterana.it, oppure presso gli Uffici della Centrale di committenza dell'Associazione consortile Collina Materana, sita in Stigliano alla via Zanardelli n. 33 Tel. 0835567209 – Fax 0835561314 – PEC cucstigliano@ebaspec.it nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15:30 alle 17:00.

11. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

La procedura di apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, aperta e accessibile ai legali rappresentanti dei concorrenti ovvero ai soggetti uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, i quali potranno formulare richieste, osservazioni e quant'altro da inserire nel verbale di gara.

12. MODALITÀ DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara avverrà secondo quanto previsto dall'art. 2 del disciplinare.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con idoneità individuale e plurisoggettiva di cui all'art. 34, c. 1 D.Lgs.163/2006, quali imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili, raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, gruppo europeo di interesse economico oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. Lgs. 163/2006; sono, inoltre, ammessi gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti pubblici.

14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti all'atto della presentazione dell'offerta devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

1. **requisiti di ordine generale** ex art. 38 D. Lgs. 163/2006;
2. **requisiti di idoneità professionale** ex art. 39 D. Lgs. 163/2006 mediante:
 - a. iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del DM. 7 luglio 1997, n. 274. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
 - b. iscrizione all'Albo nazionale Gestori ambientali cat 1E e 4F (classi minime);
 - c. per le Cooperative Sociali di tipo "B", così come previsto dall'art. 5 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e s.m. e i., iscrizione all'Albo regionale di cui all'art. 9 comma 1, L.R. 39/93;
3. **requisiti di capacità economica e finanziaria** ex art. 41 D. Lgs. 163/2006 mediante:
 - a. idonee dichiarazioni bancarie;
 - b. bilanci o estratti degli ultimi tre esercizi;
 - c. fatturato globale dell'impresa e importo relativo ai servizi nel settore della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, almeno pari al doppio dell'importo a base d'asta, per il primo, e almeno pari all'importo a base d'asta per il secondo e il terzo. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività come di seguito specificato:
 - nel caso di impresa con due anni di attività: fatturato globale dell'impresa e importo relativo ai servizi nel settore della gara almeno pari al doppio dell'importo a base d'asta, per il primo, e almeno pari all'importo a base d'asta per il secondo, la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$;
 - nel caso di impresa con un anno di attività: fatturato globale dell'impresa e importo relativo ai servizi nel settore della gara almeno pari all'importo a base d'asta, secondo, la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$.
4. **requisiti di capacità tecnica e professionale** ex art. 42 D. Lgs. 163/2006 mediante:
 - a. presentazione dell'elenco dei principali servizi, inerenti il bando, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi;
 - b. indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente;
 - c. descrizione delle attrezzature tecniche per garantire la qualità del servizio;
 - d. indicazione dei titoli professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa;
 - e. indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore potrà applicare durante la realizzazione del servizio;
 - f. indicazione del numero medio annuo di dipendenti e dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
 - g. indicazione dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per eseguire il servizio;

15.CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 3.997,38 (euro tremilanovecentonovantasette/38) costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- essere conforme ai modelli approvati con Decreto del Ministero delle attività produttive 12/04/2004, n. 123 (G.U. 11/05/2004 n. 109)
- essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione. Ai sensi dell'art. 75 comma 6 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente

al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75 comma 9 del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

16.SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto non è subappaltabile.

17.AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.163/2006, il concorrente, al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, potrà avvalersi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. In caso di avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla documentazione contenuta nella busta "Documentazione" tutto quanto previsto dall'art. 49, comma 2 lettere da a) a g) del D. Lgs. 163/2006. Quanto fin qui riportato, non attiene al requisito di Iscrizione all'Albo nazionale dei Gestori ambientali ex art. 49, comma 1-bis D. Lgs. 163/2006.

18.SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nella valutazione delle cause di esclusione e nell'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio, l'Amministrazione si atterrà alle previsioni dell'art. 39 del D.L. n. 90/2014, il quale ha introdotto il comma 2-bis nell'art. 38 ed il comma 1-ter nell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2 dello stesso D. Lgs., obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria.

La Stazione appaltante, in tal caso, assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'Amministrazione non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

In particolare, ai fini dell'applicazione della suddetta normativa, si precisa che, per l'individuazione delle dichiarazioni sostitutive degli elementi essenziali (la cui mancanza, incompletezza o irregolarità dà luogo alla richiesta di soccorso istruttorio e al contestuale pagamento della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis) si fa riferimento alla Determinazione dell'ANAC dell'8 gennaio 2015, n. 1 pubblicata nella G.U. n. 22 del 28.1.2015 (recante "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163").

Si precisa che in tutti i casi di carenze/irregolarità relative ad elementi e dichiarazioni essenziali la regolarizzazione dovrà essere effettuata dalla ditta entro il termine perentorio di 10 giorni, previo pagamento di una sanzione pecuniaria pari a:

- € 199,90 (corrispondente all'uno per mille del valore della gara) per un massimo di due violazioni;
- € 399,80 (corrispondente al due per mille del valore della gara) in caso di tre o più violazioni.

Come chiarito dall'A.N.AC. nella suddetta Determinazione, costituiscono, tra le altre, cause di esclusione le

seguenti violazioni:

- mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; si evidenzia che l'esclusione sarebbe da considerarsi illegittima qualora, ad esempio, la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura. Alla luce della nuova disciplina del soccorso istruttorio dovrebbe, inoltre, considerarsi sanabile l'omessa indicazione relativa al contenuto delle buste se alla medesima si possa ovviare con invito al concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura;
- la mancata indicazione del riferimento della gara su uno o più documenti componenti l'offerta.

19.DURATA OFFERTA

Gli Operatori economici offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. La Stazione appaltante, tuttavia, si riserva la facoltà di richiedere il differimento del termine di validità dell'offerta.

20.ANOMALIA DELL'OFFERTA

Prima di assumere definitive determinazioni, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica di offerte anormalmente basse, secondo il disposto degli artt. 86-87-88 del D. Lgs. 163/2006. Si provvederà, dunque, all'esclusione qualora le giustificazioni siano prodotte oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta o siano ritenute non accettabili o insufficienti.

21.ALTRE INFORMAZIONI

L'aggiudicatario in attuazione degli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i., per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Dovrà inoltre comunicare al Comune di Tricarico gli estremi identificativi dei suddetti conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. Gli stessi soggetti dovranno provvedere, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'aggiudicatario dovrà indicare sulle fatture nonché su ciascuna transazione economica effettuata in relazione al presente appalto il codice CIG che il Comune di Tricarico provvederà a comunicare.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte subordinate, anche solo indirettamente, a riserve e/o condizioni verranno escluse.

La Stazione appaltante, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale da parte della ditta aggiudicataria, procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, all'esclusione del concorrente e alla conseguente nuova aggiudicazione.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di categoria e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si applicheranno le norme previste dal D. Lgs. 163/2006.

22.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara. La Centrale di committenza, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, premesso che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, fornisce le seguenti informazioni:

- il trattamento dei dati personali dei partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità degli stessi all'affidamento dell'appalto di cui trattasi;
- un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;

- i dati relativi alle imprese partecipanti verranno comunicati, in esecuzione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici dell'Ente, a soggetti esterni all'Ente coinvolti nel procedimento, alle altre ditte partecipanti, agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/90;
- il titolare del trattamento dei dati in tema è la Centrale di committenza dell'Associazione consortile Collina materana, unitamente al Comune di Tricarico.
- responsabile unico del procedimento: Arch. Vincenzo GRASSANO – Via Don Pancrazio Toscano, 1– 75019 Tricarico – Tel. 0835526111;
- responsabile tecnico della Centrale di committenza dell'Associazione consortile Collina materana: Ing. Salvatore D'AMBROSIO, via Zanardelli n. 33 – 75018 Stigliano – Tel 0835567213 – Fax 0835/561314– PEC: cucstigliano@ebaspec.it.

23.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Matera, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24. DATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente Bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale - Contratti Pubblici in data 16/03/0016.

Stigliano, 16/03/2016

Il Responsabile Tecnico
Ing. Salvatore D'Ambrosio